



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29/07/2009

ARGOMENTI:

- Coni: una commissione affiancherà il lavoro delle Federazioni "fannullone"
- L'ampliamento degli impianti sul Terminillo: la posizione delle associazioni tra cui la Lega Montagna Uisp (2 artt.)
- A Sky e Rti i diritti per la serie A
- Mondiali di nuoto: ritiro per motivi politici di un iraniano; stop ai "supercostumi" (2 artt.)
- Muore per un infarto un giovane ciclista. Colpa di chi?
- Riviera Beach Games: da domani partono le Olimpiadi della spiaggia (2 pagg.)
- Sport e disabilità: l'impresa del maratoneta ipovedente Cristian Sighel
- A Milano la Homeless World Cup
- Uisp sul territorio: a La Spezia l'Uisp al Meeting di canottaggio Special Olympics; a Varese il corso per guide cicloturistiche ambientali

Federazioni fannullone? Nasce la commissione

MAURIZIO GALDI

ROMA ● Gianni Petrucci nei panni del ministro Brunetta. Probabilmente a qualcuno questo paragone è pure venuto in mente, ieri, ascoltando la conferenza al termine della Giunta del Coni. Tutto parte dagli elogi alla nazionale di hockey prato femminile per aver conquistato la qualificazione all'Europeo che garanti-

rà a sua volta quattro posti per i Giochi Olimpici di Londra 2012 e al presidente Di Mauro, poi il colpo a sorpresa: nasce una commissione che «affiancherà», le federazione che da tempo non hanno risultati positivi. Elogi a Pescante per l'organizzazione e il successo registrato dai Giochi del Mediterraneo.

Stop ai fannulloni «Non è possi-

bile che alcuni sport non abbiano un minimo di miglioramento in quindici anni — sottolinea Petrucci — o che qualcuno continui a dire che più soldi si hanno e più risultati si ottengono. Basta guardare quanto ottenuto, con gli stessi soldi, dalla federazione del pugilato alle Olimpiadi». E per questo, e in virtù della legge Melandri di riforma del Coni, verrà effettuata opera di vigilanza attraverso attenti esami dei piani tecnici delle federazioni anche attraverso un'apposita commissione che affiancherà la «preparazione olimpica» e di cui già fanno parte Elio Locatelli e Antonio La Torre e pre-

sto sarà integrata da un tecnico esperto di sport di squadra. I revisori dei conti, invece, vigileranno sui bilanci delle stesse federazioni. Nomi non se ne fanno, ma esempi come quello della pallamano o del canottaggio o di eterne polemiche attorno agli alti e bassi dell'atletica appartengono alle esperienze del recente passato.

Lotta al doping La Giunta ha deciso di rafforzare la Commissione antidoping di Frati con componenti di carabinieri del Nas, Polizia e Guardia di Finanza, elementi che potranno dare un aiuto sostanziale anche in fase «investigativa».

LA GAZZETTA DELLO SPORT

29-07-2009

Serve un piano più sostenibile



Fabio Desideri
CLUB ALPINO ITALIANO - RIETI
Presidente

Non siamo del fronte del no a tutti i costi, ma il futuro e lo sviluppo economico del Terminillo possono essere garantiti anche con soluzioni alternative e meno sconvolgenti per l'ambiente rispetto al Progetto "Terminillo superski". Come l'istituzione del parco regionale e di definitive forme di tutela della montagna e dei suoi ambienti naturali e antropici, la modernizzazione degli impianti sciistici già esistenti e il ripristino di quelli già abbandonati, il sostegno da parte delle istituzioni di un piano integrato di interventi in cui provvedimenti, servizi, attività produttive siano espressione coerente di uno sviluppo sostenibile per le popolazioni residenti e per quelle potenziali, con una rinnovata attenzione alla qualità della vita, alla specificità dei luoghi, ai prodotti tipici, alla fruizione del paesaggio, al turismo consapevole. Fattori che possono costituire occasioni di impresa e di occupazione. Questo l'appello del Cai di Rieti e del Cai gruppo regionale del Lazio insieme ad Anisa (Associazione nazionale insegnanti storia dell'Arte, Fie Lazio (Federazione italiana escursionismo) Legambiente Lazio, Italia Nostra, Mountain wilderness Lazio-Umbria, Uisp Lega Montagna, Wwf Lazio. Oltre agli interventi diretti (impianti di

risalita, piste, ecc) si aggiungeranno imponenti strutture accessorie, come impianti per la neve artificiale, opere per la prevenzione e il controllo delle valanghe, strade di servizio ai cantieri e alle nuove piste. Un intervento di ampliamento che non ha precedenti in Appennino e che, per ora, non è supportato da nessuno studio pubblico di fattibilità economica e finanziaria, né da valutazioni di impatto ambientale e analisi di incidenza. Ribadiamo in particolare che la sostenibilità del progetto "Terminillo superski" appare, dai pochi numeri noti, improbabile, prima di tutto sotto il profilo economico e finanziario. Come già sta accadendo in molti altri siti su Alpi e Appennino, gli impianti resteranno ad arrugginire sui pendii disboscati e inariditi, gli alberghi chiuderanno, l'ecosistema sarà definitivamente compromesso.

A fronte delle incerte prospettive economiche, i costi ambientali del progetto sono invece certi, e ne siamo preoccupati. Si stima un taglio di almeno 50 ettari di bosco. Il nostro demanio, a differenza di quello dell'arco alpino, è ben più limitato e ridotto: se il progetto "Terminillo superski" dovesse decollare, i danni sarebbero qui ben più visibili e le ferite antropiche agli habitat ancor più vistosi. Il monte Terminillo perderebbe così l'appeal che lo rende diverso da altre montagne che presentano un'estensione ben più vasta.

Pagina a cura di Paola Cuzzocrea

IL SOLE 24 ORE
ROMA

Così l'economia può ripartire



Alessandro Mezzetti
PROVINCIA RIETI
Assessore turismo

Con il progetto "Terminillo Superski" saremo in grado di proporre un pacchetto turistico completo e per tutte le stagioni agli amanti della montagna che contempi sia gli sport invernali legati alla neve, sia quelli legati alle escursioni naturalistiche e alla fruizione della montagna nel suo insieme. Un pacchetto che verrà completato con l'entrata in funzione imminente di una spettacolare piscina coperta e con il rafforzamento dell'intera rete ricettiva, sostenendo anche le strutture chiuse che vorranno riaprire. Questa operazione permetterà di rilanciare significativamente l'area del monte Terminillo, che negli ultimi 30 anni ha registrato un vero e proprio tracollo delle presenze negli alberghi: da circa 50 mila nel 1966 alle 10 mila del 2008. Il progetto "Terminillo superski" realizzato dalla provincia di Rieti prevede in particolare la creazione di 13 nuovi impianti di risalita oltre ai 4 attuali, 36 chilometri aggiuntivi di piste sciistiche che si aggiungeranno ai 6 odierni, più la riqualificazione delle strutture esistenti. Il tutto nel rispetto delle zone a maggiore valenza ambientale. Le linee guida approvate dalla giunta regionale del Lazio, necessarie per sbloccare un finanziamento di 20 milioni di euro spalmato su tre anni su un totale di investimento pubblico-privato previsto di

60-70 milioni di euro, sono improntate infatti a criteri di salvaguardia e conservazione dei valori ecologici, paesaggistici e ambientali del complesso del monte Terminillo. Il programma presentato dalla Provincia prevede il collegamento funzionale Cantalice-Leonessa, il rafforzamento della stazione sciistica di Leonessa, la valorizzazione dell'attuale sistema sciistico sul versante reatino, il potenziamento della stazione sciistica di Cittareale. Cinque saranno gli accessi: Pian de' Valli, Erba Pulita, Rifugio Castiglioni, Fonte della Pietra e Fonte Nova. Il progetto prevede poi un sistema per il collegamento tra il versante del Cardito e quello di Campo Stella, con una funivia monocabina a doppia fune. Insieme all'ampliamento del bacino sciistico nascerà anche il parco del Terminillo, destinato a diventare uno dei luoghi protetti più affascinanti della nostra regione. Un modello di sviluppo che pone la massima attenzione anche alla valorizzazione delle capacità ricettive dei paesi pedemontani (Cantalice, Leonessa, Micigliano, Cittaducale e Rieti) che godranno dell'indotto economico favorito dal rilancio dei complessi sciistici reatini. Un aspetto non secondario, inoltre, è la parte del Piano riguardante la valorizzazione del comprensorio sciistico di Selvarotonda di Cittareale di particolare pregevolezza per il contesto ambientale in cui sorgono gli impianti. In questa stazione verranno potenziati i sistemi di risalita, 5 quelli previsti, con circa 9 chilometri di piste.

— TV —

A Sky e Rti i diritti per la serie A

MILANO - Sky e Rti si sono aggiudicati i diritti televisivi per la trasmissione delle partite del campionato di calcio di serie A per gli anni 2010-11 sul satellite per tutte e 20 le squadre la pay tv di Rupert Murdoch, e sul digitale terrestre, relativamente alle 12 squadre più blasonate, la pay di Mediaset. Vanno invece a trattativa privata con un bando che sarà pubblicato il 31 luglio prossimo e che prevede 60 giorni per chiudere gli accordi gli altri pacchetti le cui offerte ricevute erano sotto la soglia prevista dal bando. Si tratta del pacchetto per il digitale terrestre relativo alle partite in casa e in trasferta delle ultime otto squadre di serie A, dei diritti radiofonici (quelli per intenderci di "Tutto il calcio minuto per minuto"), degli highlights e di Internet e nuovi media. L'offerta di Sky (che ha acquisito anche il diritto a mostrare per la prima volta in Italia anche immagini e interviste dagli spogliatoi) è stata di 580 milioni di euro per il 2010 e altrettanti per l'anno successivo. Sufficiente per superare i minimi, fissati dalla Lega, di 570 e 578 milioni). Anche Rti ha scavalcato l'asticella predisposta per il pacchetto del digitale terrestre mettendo in busta un'offerta di poco superiore ai 210 milioni per il 2010 e di 225 per il 2011. La Rai parteciperà nei settori di suo interesse sia pure puntando al risparmio. Il presidente Paolo Garimberti ha spiegato che anche se l'offerta della Lega è stata giudicata troppo alta rispetto ai valori di mercato, l'azienda intende andare alla trattativa privata.

IL MESSAGGERO

23-07-2009

RITIRO POLITICO

L'iraniano non nuota vicino all'israeliano

ROMA Come in ogni giallo che si rispetti, nessuno ha visto, nessuno ha sentito. Ma qualcuno che parla, c'è sempre. Blocchi di partenza del 50 rana, 9 del mattino: sette nuotatori non si presentano. Tra questi, Alirezaei Dizicheh Mohammad, iraniano di Isfahan. E anche Mamadou Cisse, della Guinea Occidentale. Due storie differenti, che partono dallo stesso albergo: Hotel Princess, quartiere Aurelio. E finiscono allo stesso modo: ritiro dal Mondiale.

Mohammad doveva gareggiare in corsia 9, si è iscritto con un tempo di 27'97, era la sua gara, ci pensava da tempo, voleva migliorare il suo personale. Nel 100 rana, due giorni prima, non va benissimo: 1'04"16, quando la sua prestazione migliore è 1'02"90. Ma ha gareggiato, non come a Pechino, quando abbandona l'Olimpiade. «Motivi politici», spiegherà in seguito Tom Beeri, israeliano, era due blocchi più in là, la delegazione iraniana non gli concede il permesso di competere contro «il nemico», nella stessa acqua, contro lo stesso tempo. Nei 50 rana di ieri, la storia si ripete. Michael Malul, israeliano, è pronto nella prima corsia. A Mohammad tocca la stessa sorte. Giornata passata in albergo, con vista sull'Aurelia, stanza numero 144.

Di Mamadou Cisse, invece, non c'è più traccia. Scomparso, missing. Lui, come altri tre compagni di squadra e due nuotatori del Gibuti, non sono mai tornati al Princess, dopo le gare del 26 luglio, ultimo giorno di avvistamento. I tecnici delle due squadre africane hanno sporto denuncia, la Digos sta indagando.

Gabriella Grelson

ADDIO SUPERBODY

La Fina ha deciso Si torna al tessuto



ROMA Addio body superpersonici. Il ritorno in un certo senso al passato è stato ratificato ieri dal primo Bureau della nuova federazione internazionale. I passi saranno gradualmente ma irreversibili. Da gennaio si tornerà ai pantaloncini (jammers) dalla vita al ginocchio per gli uomini e al body senza zip per le donne e soltanto in tessuto.

Nessun nuovo costume potrà garantire il galleggiamento e la non permeabilità, e tutti i brand sono invitati a realizzare prima possibile i nuovi prodotti secondo queste linee perché da aprile i body in poliuretano e neoprene saranno banditi. Australia e Gran Bretagna propongono un costume unisex, ma non dovrebbero riuscire a spuntarla. «Abbiamo rispettato il volere del congresso, non potevamo ignorare la richiesta di un ritorno al tessuto» ha detto il neo presidente Maglione. La Dubai Chart verrà riscritta, e soprattutto riappare la figura del professor Mansson dell'Università di Losanna, ente indipendente, che darà nuove consulenze tecniche alla commissione (in quelle di sincro e pallanuoto eletti Tudini e Lonzi) che valuterà i nuovi costumi. «Dopo le spinte eccessive ora non bisogna accelerare in segno contrario» frena il neo segretario della Fina, Barelli, cui sta a cuore il futuro di brand come il Jaked. C'è chi dice che nei nuovi mini costumi, il poliuretano verrà «nascosto» nel tessuto, e dunque chi sarà più bravo a camuffare il materiale gommoso alla fine la spunterà.

S.A.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

29-07-2004

LA GAZZETTA DELLO
SPORT
29-07-2009

TRAGEDIA GP VINCI PER DILETTANTI

Infarto in gara Muore Fazio Colpa di chi?

Aveva 22 anni,
correva per
il team-satellite
di Scinto. Era già
stato fermato per
problemi al cuore



GIACOMO GIONI

VINCI (Firenze) ● Non doveva neanche essere al via. Era iscritto come riserva. E invece le tante defezioni nella sua squadra lo hanno portato a salire in bici e a pedalare sulle strade delle colline del Montalbano, per quella che resterà la sua ultima gara. A un giro e mezzo dalla fine del Gp Città di Vinci per élite-under 23, Fabio Fazio (sopra nella foto Rodella) è crollato. Il suo cuore ha ceduto.

Malore In un tratto in salita con una leggera pendenza, dopo quasi 100 km di corsa, Fabio si è staccato. Una parola all'ammiraglia della Neri-Lucchini di Lamporecchio, che lo stava superando: «Non mi sento bene». Poi è caduto a terra. Erano passate da poco le 16, per oltre 50 minuti i soccorritori hanno tentato di rianimarlo sull'asfalto cocente. Poi la corsa verso l'ospedale San Giuseppe di Empoli. Fabio è giunto in ambulanza in arresto cardiaco e già morto: il decesso è stato fissato alle 17.20.

Per passione Disperazione e incredulità sulla strada di Pietramarina, dove il ciclista si è sentito male, ma anche di fronte al pronto soccorso dell'ospedale di Empoli. Nell'ora in cui la gara — poi sospesa dagli organizzatori del Gs Maltinti Lampadari — doveva arrivare a Vinci, Fabio si è spento definitivamente. Avrebbe compiuto 23 anni il prossimo 29 agosto. Fabio Fazio non doveva vincere quella gara, non era un campione e lo sapeva. Correva per passione, gregario dentro, senza vittorie all'attivo tra i dilettanti. E nel frattempo stava cercando un lavoro fisso per provare a costruirsi una vita con la fidanzata Marika. Nativo di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), Fazio abitava con la famiglia nel Modenese, a Vignola.

Idoneità L'autopsia non è stata disposta dal magistrato, ma è stato effettuato un esame necroscopico da un medico dell'Asl 11 di Empoli. La società per cui correva è un'affiliata della squadra professionistica Isd-Neri, il cui d.s. Luca Scinto stava seguendo la corsa su un'altra ammiraglia. È stato lo stesso Scinto a raccontare ai carabinieri di Vinci di un precedente problema cardiaco dell'atleta: «Tre anni fa Fazio era stato fermato per 7 mesi, perché durante un controllo per ottenere l'idoneità gli erano state riscontrate delle aritmie o qualcosa del genere. Aveva ripreso a correre per altre squadre, fra cui il Gruppo Lupi di San Marino. Quindi a inizio stagione ci aveva chiesto se poteva tornare con noi, in attesa di trovare un lavoro. Noi lo abbiamo accolto volentieri, dopo aver visto che aveva l'idoneità per correre. Era un ragazzo d'oro, sempre pronto a scherzare. Teneva su di umore tutti».

Luca Toni e i Beach Games

Le olimpiadi della Riviera per vincere contro la crisi

Le altre olimpiadi, i «Riviera Beach Games», da domani al 2 luglio sulle spiagge romagnole. Un modo per battere la crisi del turismo con una valanga di sport, dalle biglie «vintage» alle ultime novità tra le discipline.

DANIELA DE BLASIO

RIMINI
sport@unita.it

Sulla Riviera dell'Emilia Romagna non si fanno mancare niente. Da Comacchio a Cattolica, sui 110 chilometri di una costa che ogni anno ne inventa una, dal 30 luglio al 2 agosto ci sono anche i «Riviera Beach Games», le Olimpiadi dei Giochi da spiaggia. Seconda edizione. Consecutiva. Perché le Olimpiadi «normali» si disputano ogni quattro anni, qui - invece - non si fermano mai. Non è per caso che discipline come beach volley e beach tennis siano decollate proprio dalle spiagge emiliano romagnole per poi esplodere con tornei itineranti in tutto il mondo. Anzi, è proprio grazie ad un ravennate, Giandomenico Bellettini, che i racchettoni hanno assunto dignità di sport vero e proprio, senza contare che il beach volley è già inserito tra le discipline delle Olimpiadi. Vacanza attiva, ecco la parola d'ordine. Ma i più pigri non devono allarmarsi. I «Riviera Beach Games» sono per tutti. Ma proprio tutti. Anche per

quelli che si sentono Cristiano Ronaldo solo perché sanno fare gol a calcio balilla. Queste particolari Olimpiadi, però, vantano anche un'altra prerogativa: ogni volta propongono sport che poi fanno tendenza. L'anno scorso toccò allo speedminton (la versione on the beach del volano) e alla sua declinazione notturna, il blackminton (disputato da atleti col corpo ricoperto da vernici fosforescenti). Quest'anno sono quattro le new entry: il «dodgeball», lo «stand up paddle board», il «dunx flying basketball» e il «nordic walking».

IL TURISMO

Nati per incrementare il flusso turistico in un periodo storicamente critico, i Beach Games ospitano 23 sport veri e propri, oltre a decine di giochi vintage come i castelli di sabbia e le piste per biglie. L'iniziativa sarà inaugurata con la tradizionale cerimonia (domani alle 18) dell'accensione del braciere olimpico con una fiaccola che sarà portata da tedorofori vip. Nella passata edizione sono stati oltre 300mila i partecipanti (tra atleti e appassionati), ora ne sono attesi almeno 400mila. Molti di loro riscoprono il piacere della vita da spiaggia, provando anche la soddisfazione di festeggiare una vittoria - o consolarsi per una sconfitta - davanti ad una «olimpica» piadina romagnola. ❖

L'UNITÀ

24-07-2008

Nell'anno zenit dello sport internazionale in Italia - 25 tra mondiali ed europei organizzati e da organizzare nel nostro paese, da marzo a ottobre 2009 - ecco le Olimpiadi della spiaggia. Non ci sono il Coni né le federazioni dietro. Non ci sono tesserati, solo liberi agonisti. Alcuni agonisti pigri. Le Olimpiadi della spiaggia sono, infatti, oltre cento appuntamenti ludico-sportivi, popolari e balneari, sparsi con saggia distribuzione negli stabilimenti di undici città della riviera romagnola e condensati in quattro giorni e quattro notti.

Le Olimpiadi della spiaggia, internazionalmente definite Riviera Beach Games, sono la nobilitazione e organizzazione su scala - a scopi turistici - di ciò che autonomamente, in estate, sull'arenile, nei singoli stabilimenti, avviene. In particolare sulle lunghe, piatte e organizzate spiagge della Romagna. Alcuni bagni si sono già specializzati in tornei di basket volante, per dire, e alcuni incontri si sono già caricati di racconti epici. Per la seconda edizione dei Beach Games, da giovedì 30 luglio a domenica 2 agosto, in ogni comune della costa tedofori conosciuti - il pilota di MotoGp Alex De Angelis, a Rimini; l'ex giocatore della Juventus, il sanmarinese Bonini, a Cesenatico; la maratoneta Laura Fogli a Comacchio; il campione mondiale di moto d'acqua Alberto Monti a Ravenna - giovedì alle sei della sera accenderanno all'unisono i bracieri. A Cervia-Milano Marittima altri tedofori (tra cui

In arrivo personaggi e sportivi come Valerio Calderoni, campione di freestyle. Per i bambini dai 4 ai 14 anni le sfide delle Susanniadi

Reggie Greene, campione d'Italia di football americano con i Bolzano Giants) faranno una parte del percorso in mare.

Sono ventitre gli sport da spiaggia per queste Olimpiadi, più un'infinità di giochi moderni o struggenti. L'ultimo ingresso, agevolato dal "Cio balneare", è il dodgeball, versione da spiaggia della palla avvelenata, già celebrato da un film di successo con Ben Stiller. Si vedrà al Porto Corsini di Ravenna: sei contro sei con sei palloni, all'interno di un campo da beach volley senza rete. È necessario colpire un avversario con il pallone per trionfare, facendo cadere la palla a terra. Chi è centrato, abbandona il campo. Tra le nuove entrate c'è lo stand up paddle board: si pratica con un surf più grande di quello classico e si scivola sulle onde con una pagaia. C'è poi il dunn flying basketball, declinazione del basket che si gioca su uno speciale campo con tappeti elastici: le schiacciate sono uno spettacolo, una Nba da fumetto. Più conosciuto a queste latitudini è il nordic walking, disciplina da bagnasciuga che fa il suo ingresso ufficiale nei Beach Games. Uno sport nato con gli sciatori di fondo finlandesi che iniziarono

a utilizzare i loro bastoncini da sci anche nell'allenamento estivo, applicando i movimenti di base su terreni privi di neve. Hanno fatto tendenza gli scandinavi, ora è facile trovare in riviera marciatori abbronzati che mulinano bastoncini.

Poi c'è il classico. Le attività-discipline già trasformate in riconosciuti sport e, in alcuni casi, in sport olimpici. I Riviera Beach Games propongono beach tennis (già in magazzino 6mila palline), beach soccer e beach volley, inaugurato quest'ultimo da Luca Toni alcuni giorni fa. Si annunciano, ancora, gare di foot volley, beach frisbee, beach basket, beach hockey e regate, pedalonghe (sfide con i pedali, in acqua ne prevedono 90), gare podistiche, di nuoto e di ciclismo tra spiaggia e pineta. A Rimini si vedrà il gran galà del taekwondo. A Marina Romea le esibizioni di due piloti di moto d'acqua: il campione del mondo Alberto Monti e il campione italiano di freestyle Valerio Calderoni. Poi golf (anche per bambini) e giochi vintage come il cheecoting (le biglie da spiaggia, a Marina di Ravenna si disputerà il primo campionato italiano), il calcio balilla inventato dal poeta Alejandro Finisterre (per l'ultima versione c'è un campo gigante da undici contro undici). Le costruzioni dei castelli di sabbia, il tiro alla fune, le freccette. Alcune discipline saranno fuse, producendo prodigi di equilibrio come il tiro alla fune in pedalo. Le Susanniadi saranno per i bambini dai 4 ai 14 anni: corseneisacchi, percorsi di guerra, trial barattolo, lanci del ferro da cavallo. Quattrocentomila partecipanti previsti, tutto si chiuderà domenica 2 agosto con la festa dei naviganti. Al largo di Cesenatico.

REPUBBLICA

24-07-2009

DISABILITA'

11.4128/07/2009

Da solo per cento chilometri: ce l'ha fatta Cristian Sighel, maratoneta ipovedente

L'atleta trentino è il primo al mondo a correre una 100 km senza la tradizionale cordicella che lo lega all'accompagnatore: "Sono un testone: il mio motto è 'volere è potere'"

RIMINI – "...E adesso datemi una birra". Pare che al sudato arrivo della "Rimini Extreme" Cristian Sighel, trentunenne di Baselga del Pinè, primo atleta ipovedente al mondo a correre una 100 km senza essere "legato" all'accompagnatore, avesse questo unico pensiero fisso. Da solo, o quasi: un altro atleta gli ha indicato i pericoli e la strada da seguire con l'ausilio della voce.

"Mi piace mettermi alla prova – dice Cristian – da undici anni ho un handicap agli occhi che mi lascia solo un grado di vista, ma io non mi sono mai perso d'animo: il mio motto è *volere è potere*". Così nel 2006 Cristian debutta nella "24h Del Mai Zeder", una staffetta "nei monti vicino casa" come dice lui stesso. Poi è tutto un susseguirsi di maratone, gare ufficiali, allenamenti duri, e di nuovo maratone. Fino alla decisione più coraggiosa: partecipare alla 100 km di Rimini con l'aiuto di Andrea Accorsi, ultramaratoneta di Bologna, incontrato ad una staffetta nel Trentino: "Mi dicono tutti che sono un testone – continua Cristian, con un'intonazione birichina – e hanno perfettamente ragione. Oltre ad Andrea, devo ringraziare le altre persone splendide che mi hanno accompagnato e supportato". Come Monica Barchetti, che ha corso al fianco di Cristian e di Andrea per 30 km, per poi allungare, recuperare le tre atlete che la precedevano e andare a vincere: "A un certo punto le ho detto: 'ma cosa fai ancora qui che sei terza, pensa a vincere'" scherza Cristian.

Certo non sono mancati i momenti difficili: "Il tragitto era aperto al traffico veicolare – racconta – ma la parte in cui ho fatto più fatica è stata quella fuori dai centri abitati, in mezzo al buio pesto. Mi dicevo 'ma chi te l'ha fatto fare!', per fortuna che c'era Andrea a guidarmi con la sua sagoma". Infine, l'arrivo. Una fotografia lo ritrae con le braccia alzate contro il cielo blu di una mattina d'estate, il volto madido di sudore, mentre si fa largo tra una folla di atleti, dirigenti sportivi, giornalisti, amici e semplici curiosi che lo applaudono fragorosamente: "Avevo una fitta allo stomaco dall'emozione – spiega – è stato affascinante e commovente sentire tutta quella gente che si congratulava con me. Cosa ho detto quando ho tagliato il traguardo? Datemi una birra, ho una sete bestia...". (gm)

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo

SENZA DIMORA

14.5027/07/2009

Homeless World Cup, un campionato che cambia la vita. Quest'anno si gioca a Milano

Attesi dal 6 al 13 settembre circa 500 gli atleti da 48 paesi. La Russa: "Invito a partecipare alla prima partita i capitani del Milan e dell'Inter". Il sindaco Moratti: "Una festa dello sport molto speciale"

MILANO - Sono circa 500 gli atleti che, dal 6 al 13 settembre, disputeranno nell'Arena civica di Milano la Homeless World Cup (Hwc), il mondiale di calcio dei senza dimora. Provengono da 48 Paesi e per loro il calcio è un'occasione di riscatto. La Hwc è nata nel 2003 per idea di Mel Young, imprenditore sociale inglese: obiettivo della manifestazione è quello di coinvolgere gli homeless di Paesi diversi in una competizione sportiva che li stimoli a cambiare vita. Quest'anno si svolgerà a Milano e per l'occasione è sceso in campo anche l'esercito che ospiterà gli atleti nella caserma Mameli, sede del 3° reggimento Bersaglieri. "Invito a partecipare alla prima partita i capitani del Milan e dell'Inter -ha detto Ignazio La Russa, ministro della Difesa, alla conferenza stampa di presentazione dell'evento questa mattina a Palazzo Marino -. Si tratta di una manifestazione che unisce sport e solidarietà". A Milano la Hwc è organizzata da Myland, associazione sportiva nata proprio per realizzare il torneo. Ha il patrocinio del comune, tanto che oggi alla conferenza stampa c'era anche il sindaco Letizia Moratti, che ha definito la Hwc "una festa dello sport molto speciale". (vedi lancio successivo) (dp)

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo



CITTA' DELLA SPEZIA
www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 29 Luglio - ore 10.30

User: _____
Password: _____

Registrati

Tel: 0187 1852605
Fax: 0187 1852515
E-mail RSS

Mercoledì, 29 23° - 32°
Giovedì, 30 23° - 32°

Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Rubrica | Turismo | Immobili | Cinema | Muretto | Drono

NEWS Autore a Villa Marigola: «Noi due come un romanzo» - Il grande Jazz della "Monday Big Band" a Calice - Gasolio in carreggiata: cade un ciclista

Cerca



Meeting Nazionale Canottaggio Special Olympics



E' stato presentato oggi in Provincia il II meeting nazionale di canottaggio Special Olympics che si svolgerà quest'anno per la prima volta all'interno della manifestazione più importante della Provincia della Spezia: l'84° Palio del Golfo.

Tra gli intervenuti il Presidente della Provincia Marino Fiasella, l'assessore provinciale allo sport Elio Cambi, l'assessore al Palio del Comune della Spezia Paolo Manfredini, il presidente Comitato delle Borgate, Massimo Gianello, Michele Cassotta di Maridipart, Domenico Rollo Presidente Velocior, Alessia Bonati Presidente Polisportiva Disabili

Spezzina.

"Questo è un evento molto importante per il movimento Special Olympics - afferma il coordinatore nazionale canottaggio UISP Giuseppe Cocco - perché permette a tutti gli atleti dei team nazionali di cominciare a conoscere anche questa specialità che a livello mondiale è molto praticata."

Organizzatori di questo evento sono Anffas Onlus La Spezia e Polisportiva Spezzina Disabili in collaborazione con la Società Canottieri Velocior, FIC Regionale e Coordinamento Nazionale UISP. Il meeting di canottaggio offre un'importante occasione di perseguire l'obiettivo di Anffas Onlus La Spezia e di Special Olympics Italia: proporre specialità sportive unificate dove insieme gareggiano atleti disabili e non, nello spirito di una vera competizione sportiva e una prova di integrazione e solidarietà.

"Voi rappresentate il vero senso dello sport - ha dichiarato il presidente Fiasella - perché siete un gruppo di persone che si mettono sempre in gioco, ciò che date agli altri, al mondo dello sport, alla società, è un grande contributo di entusiasmo che intendo continuare a sostenere".

Gli atleti speciali saranno presenti in ben quattro giornate degli eventi del Palio: la sfilata notturna di venerdì con le borgate, la grande cena di sabato sera in centro città, la gara della domenica pomeriggio e le premiazioni di lunedì.

Le imbarcazioni che saranno utilizzate nella gara si chiamano costal rowing, sono barche formate da 4 vogatori due atleti speciali, due partner ed un timoniere fornite dalla FIC Liguria con la voga di coppia.

I Teams saranno ospitati presso la Caserma della Marina Militare Duca degli Abruzzi, hanno dato la loro adesione: Canottieri Lazio, Cus Torino, Esperia Torino, Canottieri San Miniato Team la rete Pontinia, Canottieri Tevereremo, Team Divertime Genova, Zenit Livorno e Società Canottieri Velocior La Spezia. Questi ultimi parteciperanno con l'equipaggio costituito da Francesco NIERI, Leonardo LANCIA, Alessandra BORIO e Alessandra BONAMINI.

Equipaggio Polisportiva Spezzina formato da Jessica Pini, Giordana, Marta e Giulia CARLINI Timoniere Federico CAPPONI preparati da Claudio BRUGNERA e Erica SPINELLO.

L'esibizione si svolgerà sulla distanza di 500 metri in linea con partenza domenica alle ore 17.30.

Tutto ciò si è potuto realizzare grazie al protocollo di collaborazione stipulato tra la Federazione Canottaggio Italiana e Special Olympics Italia.



Tutte le videogallery di CDS



CITY BOX

Video Audio



Il canale del comune della Spezia

28/07/2009 17:00:00

redazione

SHARE

Saronno/Tradate | VareseNews

4x2 · 2x1 · 3x2
I CONTI TORNANO

Prima pagina | Italia/Mondo | Lombardia | Insubria | Varese laghi | Gallarate/Malpensa | Busto Arsizio | Saronno/Tradate | Altomilanese
 Cinema | Sport | Economia e lavoro | Politica | Cultura e spettacolo | Scuola e università | Bambini | Salute | Scienza e tecnologia

Cerca su VareseNews Cerca Cerca nel web Cerca in Google Archivio Newsletter Feed RSS Fai di VN la tua Home Page

VareseNews.it > Saronno/Tradate

Prec. Succ.

VARESENEWS MULTIMEDIA



Castiglione Olona

A settembre il primo corso di Guide cicloturistiche ambientali

Iscrizioni aperte per l'iniziativa promossa da ASD Emissioni Zero e UISP Ciclismo per il 19 e 20 settembre

Zoom Testo Stampa Invia Scrivi

ASD Emissioni Zero in collaborazione con UISP Ciclismo, Segreteria Nazionale, organizza il 1° Corso per Guide Cicloturistiche Ambientali di 1° Livello.

Il corso è rivolto alle persone che hanno più di 18 anni, donne e uomini.

Gli allievi devono presentarsi con la loro mountain bike, il casco e abbigliamento adeguato ad affrontare delle escursioni con qualunque tempo.

Gli Accompagnatori UISP di Mountain Bike che devono effettuare l'aggiornamento previsto ogni 2 anni, potranno farlo anche in questa occasione nella giornata di domenica.

Il corso si svolge il 19 e 20 settembre. Le lezioni sul primo soccorso saranno tenute dal Dott. Gian Gaetano Del Forno. Il costo del corso è di 130,00 Euro e comprende le lezioni, il materiale didattico e l'attivazione del brevetto UISP per Guida Cicloturistica di 1° livello; per i Soci di ASD Emissioni Zero il prezzo convenzionato è 100 Euro.

Sono escluse le spese di viaggio, di vitto e di alloggio (in convenzione con la struttura che ospiterà il corso), l'attivazione della tessera UISP dirigente ciclista del costo di 40€ (necessaria per poter operare come guida su tutto il territorio nazionale) e tutto quanto non specificato.

Chiusura iscrizioni Mercoledì 09 Settembre 2009.

Per informazioni: emissioni.zero@valleolona.net

28/07/2009

redazione@varesenews.it

» Tutte le news di Saronno/Tradate

Archivio Prec. Succ.

Condividi:

TAG ARTICOLO

castiglione olona ads emissioni zero

Maglie da Ciclismo

Progetta online le maglie da ciclismo per il tuo team con owayo

www.owayo.it/ciclismo

Uffici e Sale a Saronno

A pochi passi da Milano, Uffici, Sale ed Aule subito pronti

www.rent-office.it

Università Corso

Se vuoi laurearti e lavori scegli un corso on line.

Chiedi info ora

www.uniecampus.it/universita

Annunci Google



TAG DELLA SETTIMANA

Autolaghi campus carlo banfi caronno pertusella
 castiglione olona centro estivo gerenzano
 immigrati informi infrastrutture morazzone origgio
 osservatorio astronomico tradate parco pineta

SARONNO saronno servizi tradate
 tu@saronno varese vittoria sgarbi

DALLA HOME PAGE



Incidente mortale, indagato l'autista che ha travolto i ragazzi
 Varese La procura ha avviato l'inchiesta per omicidio colposo, l'uomo è un avvocato e sa ...



Todomo: quattro indagati e sito oscurato
 Busto Arsizio Truffa in concorso il reato contestato all'azienda a seguito della denuncia del ...



Villa Puricelli e il mistero della cauzione scomparsa
 Bodio Una lettrice denuncia le difficoltà a recuperare un credito da parte dell'ex ges ...

COMUNITÀ



Foto dei lettori

Lettere al Direttore
 - Riprendere la corsa...
 - Il popolo delle lib...

Sondaggi
 - Parcheggi gratis?
 - Alitalia a Fiumicino

Matrimoni

Speciale gare Sicilia

tutte le gare complete di: elenco prezzi, computo, capitolato
www.benchedati.biz

Abbigliamento ciclismo

Vendita abbigliamento ciclo online Maglie, pantaloni, giacche, gilet
Bobshop.de/?/

Weekend in mountainbike

Offerta vacanza in Carnia con escursioni guidate in bici
www.carnia.it

Annunci Google

Società Pubblicità Disclaimer Contatti

Copyright © 2000 - 2009 varesenews.it. Tutti i diritti riservati

VareseNews è un marchio di Varese web srl P.IVA 02588310124, Via Galarate 44 - 21045 Gazzada Schianno (VA)
 Tel. +39.0332.873094 / 873168 - Fax +39.0332.461378 - Cellulare MMS: +39.347.4877177 (Attivo 24 ore su 24 anche nei festivi)